



COMUNE DI CERTALDO

PROVINCIA DI FIRENZE

N. 15028 di Prot.

Certaldo, li 29 ottobre 1980

Copie: 2

Allegati _____

Comitato Regionale di Controllo

Sezione Provinciale di

FIRENZE

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA del di 14 OTTOBRE 1980 Deliberazione N. 354

OGGETTO: BIBLIOTECA COMUNALE - Approvazione del nuovo Statuto.

L'anno millenovecentottanta il di quattordici

del mese di ottobre a ore 21,30 nella Sala Comunale, dietro invito diramato

dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione stra ordinaria di prima

convocazione.

SEDUTA PUBBLICA

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. ciampolini Dott. Alfiero

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 27 e assenti sebbene invitati N. 3 come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Ciampolini Alfiero	X		Rossi Rodolfo	X	
Capecchi Marco	X		Filippello Eugenio	X	
Masini Nello	X		Borghini Roberto		X
Calvaresi Mariano	X		Cardone Vito	X	
Cecchi Graziella	X		Nogara Ignazio	X	
Spini Andrea	X		Occhipinti Domenico		X
Bagnoli Alessandro		X	Cambi Fabrizio	X	
Calvetti Fabio	X		Gori Mario	X	
Fiaschi Franco	X		Scialacqua Roberto	X	
Socci Elvira	X		Candela Emanuele	X	
Fiaschi Leonetto	X		Calosi Gabriele	X	
Pucci Bruno	X		Ferrini Silvano	X	
Spini Wladimiro	X		Romagnoli Romanello	X	
Bandini Grazia	X		Tommasi Ettore	X	
Vanni Nevio	X		Bazzani Fabio	X	

Firmati all'originale:

IL SINDACO

Ciampolini Dott. Alfiero

Il Segretario Generale

Giacomelli Dott. Alvaro

Il Consigliere Anziano

Capecchi Marco

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dal Municipio addì 28.10.1980

V. IL SINDACO

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione viene, per

copia pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 29.10.1980

ove rimarrà per 15 giorni.

Dal Municipio addì 29.10.1980

Il Segretario Generale

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, la presente deliberazione è stata pub-

blicata all'Albo Pretorio dal 29-10-1980

al 12-11-1980 e contro di essa non sono stati presentati reclami.

Dal Municipio addì 13-11-1980

Il Segretario Generale

COMUNE DI CERTALDO

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio del 29.10.1980 al 12.11.1980 senza reclami.

Nota del Comitato Regionale di Controllo-Sezione Decentrata di Firenze "per ricevuta" in data 31.10.1980.

Richiesti elementi integrativi dal suddetto Comitato di Controllo con decisione N. 51201 del 16.11.1980 (Prot. N. 20094/B del 19.11.1980).

Forniti gli elementi integrativi richiesti con deliberazione del Consiglio Comunale N. 454 del 16.12.1980 e con nota N. 15028 di Prot. dell'8.1.1981 delle quali il Comitato di Controllo in parola ha accusato ricevuta di entrambi in data 10.1.1981 senza altro osservare.

Divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Certaldo, li 31 Gennaio 1981

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio dal 1-2-1981 al 15-2-1981 e contro la medesima non sono stati presentati reclami.

OGGETTO: Biblioteca Comunale - Approvazione del nuovo statuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta dell'Assessore preposto per la revoca del vigente statuto per il funzionamento della Biblioteca Comunale già adottata con deliberazione consiliare n. 105 del 12.4.1975, esecutiva a norma di legge, e quella tendente all'adozione di un nuovo statuto che si rende opportuna allo scopo di renderlo omogeneo con quelli adottati dalle biblioteche del comprensorio tenuta presente l'adesione al sistema di pubblica lettura della Valdelsa e Medio Valdarno.

Visto il testo del nuovo Statuto e sentite le proposte formulate dai vari capogruppo tendenti ad apportare piccole modifiche od aggiunte laddove se ne ravvisa l'opportunità.

Preso atto del testo definitivo di cui si è dato lettura che ha recepito nella sua formulazione le modifiche che in sede di seduta consiliare si è ritenuto unanimamente opportuno apportare.

Con voti unanimi resi per alzata di mano dai 27 consiglieri presenti e votanti e controllati dagli scrutatori in precedenza nominati.

D E L I B E R A

1°) di revocare la deliberazione consiliare n. 105 del 12.4.1975 con cui a suo tempo fu adottato lo Statuto per il funzionamento della Biblioteca Comunale.

2°) di approvare nel testo che integralmente si trascrive qui di seguito il nuovo STATUTO per il funzionamento della Biblioteca Comunale:

BIBLIOTECA COMUNALE "BRUNO CIARI" - CERTALDO

S T A T U T O

TITOLO 1° - Finalità ed Amministrazione della Biblioteca

Art. 1 -

La Biblioteca Comunale di Certaldo, istituita il 25.5.1957, con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 86, assume il nome di "Biblioteca Comunale Bruno Ciari" come già disposto nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del 31.5.1974 e successiva modifica del 12.4.1975, n. 105.

Tale Istituto è di proprietà dell'Amministrazione Comunale e, tramite esso, l'Amministrazione stessa intende fornire un valido strumento culturale al servizio dei cittadini.

Art. 2 -

La Biblioteca, con criteri di imparzialità e nel rispetto delle varie opinioni, concorre a promuovere le condizioni che rendono effettivo il diritto allo studio ed alla cultura, anche in collegamento con le strutture culturali di educazione ricorrente, mediante:

- a) il reperimento, l'acquisizione, l'ordinamento, la catalogazione; la tutela e l'uso pubblico di opere e documenti manoscritti a stampa e audiovisivi;
- b) la diffusione dell'informazione;
- c) iniziative che contribuiscono alla conoscenza della storia e della tradizione locale nonché della realtà contemporanea.

Art. 3 -

La Biblioteca promuove attivamente tutte quelle forme di collaborazione e cooperazione tra le Biblioteche comunali del comprensorio e con le biblioteche di Enti, Associazioni ed Istituzioni che operano nel territorio comunale ed in particolare con le biblioteche scolastiche.

La Biblioteca aderisce al "Sistema di Pubblica Lettura della Valdelsa e del Medio Valdarno", contribuendo finanziariamente e con tutti i mezzi a sua disposizione al buon funzionamento del medesimo.

Art. 4 -

Spetta agli organi che alla Biblioteca sono preposti (Amministra-

zione Comunale, Comitato di Gestione, Direzione della Biblioteca) promuovere, sollecitare e favorire l'incremento e l'uso delle raccolte librarie e documentarie e delle iniziative culturali e vigilare su tutto il funzionamento dell'Istituto, affinché esso risponda effettivamente alle esigenze della collettività ed agli scopi per cui è stato istituito.

Art. 5 -

La Biblioteca dispone delle somme che l'Amministrazione Comunale dovrà impegnare annualmente mediante apposita iscrizione fra le spese obbligatorie nel Bilancio Comunale e nella misura necessaria affinché la Biblioteca possa provvedere adeguatamente ai propri compiti. Tali somme saranno impiegate per:

- a) l'acquisto di libri, di riviste, di films, di diapositive, di microfims, di dischi e musiche registrate, nonché di tutti quei materiali dei quali il Comitato di Gestione ritenga necessario dotare la Biblioteca;
- b) le attività culturali;
- c) le spese generali di segreteria, la rilegatura dei libri, delle riviste, la manutenzione ed il riassetto degli arredi e dei locali.

L'Amministrazione Comunale provvederà ad aggiornare ogni anno le somme suddette in relazione al loro potere d'acquisto, a nuove o maggiori necessità della Biblioteca o delle finalità della stessa.

La Biblioteca dispone, in aggiunta alle somme stanziare dall'Amministrazione Comunale, dei contributi erogati dalla Regione Toscana al Comune per il funzionamento ed il potenziamento della Biblioteca.

La Biblioteca dispone, inoltre, delle donazioni che le faranno Enti e privati, che saranno ricordati in apposito "Albo".

Art. 6 -

Per la gestione della Biblioteca, relativamente ai compiti stabiliti dal successivo art. 9, viene nominato dall'Amministrazione Comunale un Comitato formato da:

- a) l'Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione e Sport del Comune o dal suo delegato;
- b) cinque rappresentanti eletti dall'Assemblea del Comune, in egual modo e nei tempi previsti dal successivo art. 14;
- c) un rappresentante per ogni gruppo consiliare;
- d) Tre rappresentanti designati collegialmente dai consigli d'Istituto delle scuole cittadine, uno per ogni scuola;
- e) un rappresentante dei consigli di quartiere indicato collegialmente dai consigli stessi;
- f) Due rappresentanti designati collegialmente dalle associazioni culturali e ricreative maggiormente rappresentative nell'ambito del Comune;
- g) un rappresentante designato collegialmente dalle confederazioni sindacali più rappresentative nell'ambito del Comune;
- h) il Direttore della Biblioteca ed un rappresentante del personale in servizio presso di essa.

Il Presidente del Comitato di Gestione sarà di diritto l'Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione e Sport o dal Delegato alla Cultura, mentre il Direttore della Biblioteca o suo delegato disimpegnerà le funzioni di segretario.

Il Vice Presidente, che avrà funzioni di Presidente in caso di assenza di questi, sarà eletto a maggioranza semplice dai membri del Comitato di Gestione nella sua prima seduta.

Art. 7 -

I componenti elettivi del Comitato di Gestione durano in carica fino alla scadenza del mandato ricevuto dagli organismi deleganti e possono essere riconfermati.

I componenti stessi cessano dall'ufficio:

- a) per dimissioni, delle quali prenderà atto il Consiglio Comunale;
- b) per revoca dall'incarico, da deliberarsi dal Consiglio Comunale stesso con l'intervento di 2/3 dei consiglieri in carica, per gravi motivi contestati all'interessato almeno dieci giorni prima;
- c) per decadenza in conseguenza della perdita dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale, per mancato intervento, senza giustificazioni valide, a tre riunioni consecutive del Comitato di Gestione;
- d) per revoca del mandato da parte degli organismi rappresentati, della quale prenderà atto il Consiglio Comunale.

la dichiarazione di decadenza e la ratifica della sostituzione sono di competenza del Consiglio Comunale.

Art. 8 - Il Comitato di Gestione si riunirà ^{almeno} una volta al mese nella sede della Biblioteca, su invito scritto del Presidente.

Per la validità dell'assemblea è necessaria, in prima convocazione la presenza della maggioranza più uno dei componenti il comitato, in seconda convocazione almeno cinque presenti.

Ogni decisione dovrà essere adottata a maggioranza dei presenti. Di ogni riunione sarà redatto apposito verbale a cura del segretario. Tale verbale sarà firmato dal Presidente e dal Segretario e sarà conservato presso la Biblioteca.

Possono essere chiamati a partecipare, a titolo consultivo, persone estranee al Comitato di Gestione qualora il Presidente, se, titolo il Comitato di Gestione, lo ritenga utile in relazione all'argomento da discutere nella seduta.

Art. 9 - Il Comitato di Gestione delibererà circa i provvedimenti occorrenti per il migliore funzionamento della Biblioteca che non comportino imprevisti finanziari. Per ogni altro provvedimento il Comitato farà proposte all'Amministrazione Comunale, sono affidati al Comitato di Gestione i seguenti compiti:

- a) redigere la stesura definitiva della relazione predisposta dal Segretario del Comitato sull'attività svolta dalla Biblioteca nel corso dell'anno, da sottoporre all'esame della Giunta Comunale entro la fine dell'anno;
- b) vigilare sull'andamento dei servizi, sulla loro efficienza e sulla loro rispondenza alle reali esigenze della popolazione;
- c) presentare alla Giunta Comunale entro la fine dell'anno una relazione dettagliata circa il programma di attività che la Biblioteca intende svolgere nell'anno successivo, indicando la spesa necessaria da inscrivere in bilancio e la spesa da imputare a determinati capitoli del bilancio comunale e segnalando a quelle più generali del bilancio comunale le finalità del comprensorio con le quali sia instaurato un rapporto di collaborazione e di reciproco scambio;
- e) curare le forme di attuazione delle attività culturali relative al programma di cui alla lettera c) del presente articolo;
- f) ricercare ogni forma di collaborazione con gli organismi che i membri del Comitato di Gestione rappresentano e con tutti gli altri enti, associazioni, istituti, che abbiano come fine lo sviluppo culturale e civile della località;
- g) far osservare le norme contenute nel presente Statuto;
- h) presentare all'Amministrazione Comunale eventuali proposte di modifica da apportare al presente Statuto.

Art. 10 - Almeno ogni bimestre il Comitato di Gestione delibererà il fabbisogno di libri e di altri materiali e circa forniture e lavori necessari. La richiesta sarà inoltrata alla Giunta Comunale dal presidente del Comitato di Gestione. La Giunta delibererà l'acquisto tenendo presenti le disponibilità di fondi stanziati in bilancio. L'acquisto sarà effettuato dal Direttore della Biblioteca, a citazione o a trattativa privata secondo l'ammontare delle forniture. Le spese relative saranno liquidate dalla Giunta Comunale in base al rendiconto documentato che il Presidente ed il Segretario del Comitato di Gestione le presenteranno.

Art. 11 - Alla fine di sollecitare una più ampia e democratica partecipazione alla vita della Biblioteca, il Comitato può decidere la formazione di commissioni di lavoro che operino in settori culturali specifici, chiamando a parteciparvi anche persone che non siano membri del Comitato di Gestione.

Art. 12 - Il Presidente del Comitato di Gestione convoca nel mese di novembre di ciascun anno, un'Assemblea dei frequentatori, aperta anche a tutta

la cittadinanza, per una consultazione sui programmi delle attività e sul funzionamento della Biblioteca e per l'elezione dei membri del Comitato di Gestione previsti alla lettera b) dell'art. 6 del presente Statuto.

La pubblicizzazione della convocazione sarà attuata mediante avvisi da affiggere nei locali della Biblioteca ed in altri luoghi pubblici ed eventualmente anche attraverso altri strumenti di comunicazione che il Presidente del Comitato riterrà necessari.

Il Comitato di Gestione, nella stesura delle relazioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 9 del presente Statuto, terrà presenti le indicazioni espresse dall'assemblea circa l'attività ed il funzionamento della Biblioteca.

I partecipanti all'assemblea eleggeranno cinque loro rappresentanti in seno al Comitato di Gestione.

L'elezione avverrà mediante voto segreto su lista aperta a tutti coloro che avranno una anzianità di iscrizione di almeno 3 mesi nello schedario della Biblioteca.

Gli elettori e gli eletti dovranno aver compiuto il 14° anno di età.

Ogni elettore non potrà votare più di due nominativi tra quelli indicati nella lista elettorale.

Risulteranno eletti coloro che avranno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità sarà eletto il più anziano di età.

Il Presidente ed il Segretario del Comitato di Gestione assumeranno le funzioni di Presidente e di Segretario dell'assemblea, rispettivamente, Essi provvederanno a redigere e firmare un verbale dettagliato sulle proposte dell'assemblea, della cui democraticità e regolarità essi sono garantiti.

Art. 13 -

Il Presidente del Comitato di Gestione convocherà l'assemblea straordinaria dei frequentatori tutte le volte che lo ritenga necessario e, obbligatoriamente, quando ne facciamo richiesta scritta al Comitato di Gestione almeno 15 frequentatori od 1/3 dei membri del Comitato stesso.

Art. 14 -

Il servizio di contabilità sarà tenuto dall'Ufficio Ragioneria del Comune, il quale terrà una registrazione particolare delle entrate e delle uscite relative alla Gestione della Biblioteca.

Art. 15 -

L'Ufficio Ragioneria del Comune redigerà e terrà aggiornato un inventario patrimoniale di tutti i mobili e gli immobili appartenenti alla Biblioteca secondo le norme amministrative e contabili in vigore.

Copia del suddetto inventario dovrà essere custodita anche presso la Biblioteca.

Art. 16 -

Entro il mese di ottobre di ciascun anno il Direttore della Biblioteca dovrà presentare al Comitato di Gestione una relazione sulla attività svolta e sul funzionamento della Biblioteca nel corso dell'anno.

Il Comitato provvederà alla stesura definitiva di tale relazione che sarà successivamente trasmessa all'Amministrazione Comunale.

Copia della relazione; unitamente alle statistiche dell'incremento librario, della frequenza e del prestito saranno inviate al Servizio Regionale per i beni librari ed archivistici.

Art. 17 -

Possano venire istituiti, a facoltà dell'Amministrazione Comunale e gestiti dalla Biblioteca Comunale, centri di pubblica lettura di-

slocati nelle frazioni e quartieri del Comune.

Per il funzionamento di tale centro è istituito un apposito capitolo di spesa nel Bilancio comunale.

I centri di pubblica lettura hanno sede in locali di proprietà del Comune od in locali pubblici di proprietà di Enti o di Associazioni. Sono forniti dalla Biblioteca Comunale di un fondo librario periodicamente rinnovato/1

Per ogni centro viene nominato dall'Amministrazione Comunale un incaricato per il servizio di lettura e di prestito, il quale sarà anche responsabile del fondo librario e del materiale a lui affidato.

Gli incaricati dei centri di lettura nomineranno collegialmente un loro rappresentante in seno al Comitato di Gestione della Biblioteca. La nomina potrà essere revocata alla fine di ciascun anno.

==°°°°°°°°==

TITOLO II° : - Personale

Art. 18 -

Il personale addetto alla Biblioteca è quello previsto dalla pianta organica del Comune.

Almeno ogni tre anni l'Amministrazione Comunale dovrà verificare se l'organico è rispondente alle esigenze del servizio e agli standard nazionali elaborati dai competenti organismi.

Per le successive modifiche dell'organico, l'Amministrazione Comunale dovrà sentire il parere del Comitato di Gestione della Biblioteca e dovranno essere osservate le norme emanate in materia dalla Regione Toscana.

Art. 19 -

La direzione della Biblioteca è affidata al Bibliotecario.

Il Direttore svolgerà i compiti previsti nel presente Statuto.

e tutti quelli che siano necessari al buon funzionamento dell'Istituto.
Il Direttore della Biblioteca si farà parte attiva nel proporre, promuovere ed organizzare, in stretta collaborazione con l'Assessorato Comunale alla Cultura, le iniziative che potranno essere prese direttamente dal Comune.

TITOLO III° - Ordinamento Interno

Art. 20 -

Il Comitato di Gestione della Biblioteca, entro sei mesi dalla sua elezione, proporrà all'Amministrazione Comunale ed al Consiglio Comunale un regolamento interno della Biblioteca.

In caso di inadempienza provvederà a tale scopo il Consiglio Comunale.